



## Zohan - Tutte le Donne Vengono al Pettine (2008)

**Zohan, un eroico agente israeliano con la vocazione del parrucchiere per un messaggio divertente di convivenza pacifica.**

Un film di Dennis Dugan con Adam Sandler, John Turturro, Emmanuelle Chriqui, Nick Swardson, Lainie Kazan. Genere Commedia durata 113 minuti. Produzione USA 2008.

Uscita nelle sale: venerdì 3 ottobre 2008

Zohan, da agente israeliano del Mossad a parrucchiere newyorkese. Adam Sandler e John Turturro nemici sullo sfondo della Grande Mela.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Zohan Dvir è il più famoso e iperattivo agente del Mossad in lotta contro i terroristi palestinesi. Ha però un sogno (che rivela solo ai genitori che non approvano): diventare parrucchiere. Un giorno, nello scontro decisivo con il Fantasma (il più pericoloso tra gli avversari), sembra essere morto. Zohan approfitta della situazione e vola a New York dove si fa passare per australiano e cerca la soddisfazione ai propri desideri in un negozio di parrucchiera mutando il proprio nome in Scrappy Coco. Ci sono però due problemi: la proprietaria è Dalia (una giovane e bella palestinese) e un colosso dell'economia vuole strangolarne l'attività commerciale per edificare in loco un centro commerciale dalle dimensioni enormi. Scrappy/Zohan ha grande successo come hairdresser soprattutto tra le signore over 60 ma la sua nuova vita viene seriamente messa in pericolo: qualcuno lo ha riconosciuto e il Fantasma lo cerca per eliminarlo definitivamente.

Adam Sandler ha una comicità tanto difficile da catalogare quanto è difficoltoso per lui ottenere consensi unanimi. Dopo aver tentato con un buon esito la strada del dramma con 'Reign Over Me' torna al territorio che gli è più congeniale: la satira sopra le righe che si tiene stretto un personaggio 'esagerato' fino alle estreme conseguenze. Ridere e voler far ridere sul terrorismo dopo aver preso parte a un film sul dopo 11 settembre è già un rischio di per sé anche se non ha nulla di scandaloso (ci sono esempi ben più illustri, 'Essere o non essere' di Lubitsch e 'Il grande dittatore' di Chaplin). Ciò che è ancor più rischioso (o potrebbe esserlo) è inserire in una tematica così attuale un costante e goliardico richiamo al sesso. La prima zoomata del film è sulla protuberanza pubica del nostro eroe che si sta esibendo su una spiaggia di Israele e si continua così (anche se poi si avrà modo di scoprire che non di solo organo sessuale trattasi) in più occasioni. Le gag efficaci sono soprattutto quelle in cui Sandler punta sulla fisicità del suo personaggio e quelle dedicate ai palestinesi e al loro rapporto con Hezbollah. Il film pullula di camei da Chris Rock a Mariah Carey passando per John McEnroe e un non accreditato Henry Winkler. Chi però lascia il segno è John Turturro nei panni del Fantasma. Dopo la fulminante presenza nel prologo de 'Miracolo a Sant'Anna' nei panni di un poliziotto è ora un maxiterrorista che mette in piedi una catena di fast food mediorientali. Vederlo ingoiare due uova trasformatesi in pulcini e risvegliarsi sommerso da un'enorme coperta di corpi femminili nonché combattere il suo più acerrimo rivale vale il film. Sandler ha trovato il rivale giusto ed è nel confronto con lui che si esalta la sua comicità corporea esplicitandosi in un messaggio di convivenza pacifica che non può che essere benvenuto.